

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA****BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA OLIVO
n° 1 del 5 maggio 2016****INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni fornite nel presente bollettino riguardano la gestione dell'oliveto con il metodo biologico, in particolare la difesa dalle principali avversità.

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 5 maggio 2016)*Venerdì 6 maggio 2016*

Prevalenza di bel tempo con venti a regime di brezza; nel pomeriggio sui monti variabilità e sarà probabile qualche rovescio temporalesco; anche su pianura e costa non si può comunque escludere qualche isolato rovescio, specie sulla pedemontana e sul Carso.

Sabato 7 maggio 2016

Prevalenza di bel tempo con venti a regime di brezza; nel pomeriggio sui monti variabilità con la possibilità di qualche locale rovescio temporalesco; più bassa la possibilità su pianura e costa.

Domenica 8 maggio 2016

Al mattino cielo sereno o poco nuvoloso. Nel pomeriggio ancora bel tempo su pianura e costa, variabile sui monti dove sarà possibile qualche isolato rovescio. Sulla costa soffierà brezza.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

FENOLOGIA (scala BBCH)

Nelle zone di coltivazione dell'olivo più calde della regione, zona di Muggia e Caneva la cv Maurino, a germogliamento più precoce, è in fase 54 (crescita dell'infiorescenza: le singole mignole si distendono), nella restante parte della regione si trova in fase 52 (le gemme a fiore si aprono. Le mignole iniziano ad allungarsi e a distendersi). Naturalmente ci possono essere delle eccezioni (piante giovani e riparate siamo in fasi successive), mentre in zone più esposte alle correnti fredde da nord la cv. Gorgazzo, notoriamente più tardiva, è in fase 51 (le gemme a fiore iniziano a rigonfiarsi e il picciolo risulta visibile). In ogni caso durante la prossima settimana si potranno rilevare le caratteristiche della fioritura che quest'anno si sta delineando buona ed abbondante.

SITUAZIONE FITOSANITARIA

Patogeni: Cicloconio o occhio di pavone (*Spilocaea oleaginosa*)

Parassiti: Scolitidi dell'olivo (*Phloeotribus scarabaeoides*, *Leperisinus varius*)

STRATEGIE DI DIFESA

Patogeni

Cicloconio o occhio di pavone

In diversi ambienti umidi e piovosi e soprattutto sulle varietà più sensibili (Bianchera) si sono rilevati attacchi del parassita abbastanza gravi. E' opportuno intervenire quanto prima, subito dopo la potatura e non oltre la fine della prossima settimana, con prodotti a base di **rame** (idrossidi o ossicloruri) per limitare la possibilità che questo fungo si diffonda ulteriormente negli impianti, favorito anche dalle previste prossime precipitazioni, evitando di dover intervenire con i sopra indicati prodotti in prossimità della fioritura che normalmente si verifica a fine mese.

Parassiti:

Scolitidi dell'olivo

Se nel proprio oliveto fossero presenti qualche pianta sofferente o qualche ramo deperito, si consiglia di verificare la presenza di fori di 1-2 mm sulla corteccia e di gallerie simili a quella in



foto, indicatori della presenza di scolitidi dell'olivo, agenti secondari che attaccano generalmente piante indebolite da altri fattori.

Si consiglia la rimozione delle parti colpite dall'appezzamento e la distruzione delle stesse al più presto, per evitare lo sfarfallamento di nuovi adulti che potrebbero attaccare piante vicine.

Se si fossero predisposti fasci di rami esca, per la cattura di questi scolitidi, si raccomanda di asportarli e bruciarli, ove è permesso, entro fine mese.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.